

COMUNICATO STAMPA

UNBOXING THE FUTURE

Le sfide del territorio cremonese

Il 17 settembre a Cremona un confronto su scuola, lavoro e futuro

Mercoledì 17 settembre 2025, nella sede dell'Associazione Industriali di Cremona (Piazza Cadorna, 6), si è tenuto l'evento **"UNBOXING THE FUTURE. Le sfide del territorio cremonese"**, appuntamento dedicato a giovani, istituzioni, scuole e imprese, promosso nell'ambito del progetto *"Giovani ON. Un'esperienza per crescere"* dal Servizio Informagiovani del Comune di Cremona in collaborazione il Gruppo Giovani Industriali Cremona e gli altri partner progettuali.

"Giovani ON. Un'esperienza per crescere" è stato finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del bando *"La Lombardia è dei Giovani 2024"* in collaborazione con ANCI Lombardia ed è stato rivolto ai giovani tra i 15 e i 34 anni.

Ad introdurre l'incontro **Davide Nicoletti**, Presidente del Gruppo Giovani Industriali di Cremona e **Andrea Virgilio**, Sindaco di Cremona.

Durante l'incontro sono stati presentati i risultati dei percorsi di ricerca e azione che hanno visto il coinvolgimento, insieme all'Informagiovani del Comune di Cremona e al partenariato di progetto, di università, enti locali e terzo settore.

Maria Sara Rota dell'Informagiovani, ha illustrato gli esiti delle attività realizzate grazie al progetto *"Giovani ON. Un'esperienza per crescere"*, gli impatti e le prospettive. A seguire, si sono svolte le premiazioni dei giovani che hanno preso parte attivamente al progetto: Consulta Interuniversitaria di Cremona, redazione de *L'Ora Buca*, ragazzi impegnati nella realizzazione del podcast *Universicast* e dell'Antenna InformaLgiovani di Grontardo.

Un approfondimento è stato dedicato ai risultati della ricerca *"La transizione scuola-lavoro nell'epoca dell'incertezza: la sfida della Generazione Z cremonese"*, proposta dal Gruppo Giovani Industriali di Cremona in collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Cremona e realizzata dall'équipe dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo.

In collaborazione con



Ente capofila



Partner



Con il contributo di



La presentazione è stata affidata a **Adriano Ellena** (Istituto G. Toniolo) e **Michele Paleologo** (EngageMinds Hub Research Center – Università Cattolica del Sacro Cuore).

**** si veda report allegato (APPROFONDIMENTO)**

La seconda parte dell'incontro ha lasciato spazio al dialogo e al confronto diretto. Attraverso due tavole rotonde, giovani, istituzioni, imprese e realtà sociali hanno potuto discutere insieme delle sfide che attendono il territorio e delle prospettive delle nuove generazioni. I ragazzi e le ragazze presenti hanno avuto l'occasione di portare la loro voce accanto a quella di accademici, professionisti e imprenditori, contribuendo a un dibattito vivace e ricco di spunti.

La prima tavola rotonda, dal titolo **“Giovani e Territorio: costruire reti per il futuro”**, ha visto un confronto tra istituzioni, imprese e realtà sociali per affrontare insieme le sfide delle giovani generazioni al quale hanno preso parte **Roberta Bittanti** (Gruppo Giovani Industriali Cremona), **Davide Longhi** (Presidente del Consorzio Sol.Co. Cremona), **Guendalina Graffigna** (Professore Ordinario di Psicologia dei Consumi e della Salute – Università Cattolica del Sacro Cuore) e **Maria Carmen Russo** (Responsabile del Servizio Informagiovani del Comune di Cremona e Direttore del Sistema Coordinato Servizi Informagiovani – ANCI Lombardia).

La seconda tavola rotonda, intitolata **“Studiare, restare, partecipare: Visioni Giovani per una Cremona competitiva. Le sfide della formazione e dell'attrattività territoriale viste dai giovani”**, ha dato spazio alle testimonianze dirette dei ragazzi. **Stefano Ubbiali** (Gruppo Giovani Industriali Cremona e CEO di Ubicos Srl), **Chiara Valenti** (studentessa di Economia Aziendale presso l'Università Cattolica – Campus di Cremona), **Marco Carabelli** (studente di Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano – Polo Territoriale di Cremona) e **Anna Oradini** (diplomata al Liceo Manin di Cremona) hanno condiviso esperienze e idee sulle opportunità formative e lavorative locali.

In collaborazione con



Ente capofila



Partner



Con il contributo di



DICHIARAZIONI

Dichiara il Sindaco di Cremona **Andrea Virgilio**: *“Il progetto Giovani ON. Un’esperienza per crescere nasce con un intento ambizioso, mettere al centro le scelte dei giovani e costruire, attorno a quelle scelte, un’alleanza stabile tra istituzioni, scuola e mondo produttivo, ovvero una politica che duri nel tempo. È un investimento strategico sul capitale umano e sulla competitività del nostro territorio.*

Il progetto nasce dall’ascolto dei ragazzi e dalla co-progettazione con loro: vogliamo che esplorino le opportunità formative e professionali in modo concreto, informato e personalizzato. A loro diciamo con chiarezza: la scelta è vostra, noi vi offriamo strumenti, contesti e relazioni per orientarla al meglio. Allo stesso tempo, portiamo l’informazione dove è più accessibile; promuoviamo un confronto pubblico anche negli spazi digitali; diamo visibilità al lavoro delle Consulte; curiamo una comunicazione chiara e riconoscibile.

E teniamo tutto dentro una cabina di regia che garantisca continuità, coordinamento e trasparenza: poche priorità, risultati verificabili, correzioni rapide quando servono.

Come Comune garantiamo coordinamento, semplificazione e trasparenza.

È una visione di lungo periodo, fondata sulla collaborazione e sull’impegno condiviso per il futuro dei nostri giovani.”

Maria Carmen Russo, Responsabile del Servizio Informagiovani del Comune di Cremona, ha dichiarato: *“Con il progetto Giovani ON abbiamo scelto di dare voce alle nuove generazioni, creando occasioni di incontro e dialogo tra giovani, istituzioni, scuole, università e imprese. I risultati presentati oggi ci confermano che i ragazzi e le ragazze di Cremona hanno competenze, creatività e desiderio di partecipazione.*

Il nostro compito è quello di accompagnarli, ascoltandone i bisogni e offrendo opportunità concrete di crescita, formazione e inserimento lavorativo. È importante costruire reti solide, capaci di collegare il mondo della scuola con quello del lavoro e di far conoscere meglio le opportunità che il nostro territorio offre, valorizzandone la vocazione.

Questo evento non è solo la restituzione di un percorso progettuale: rappresenta un momento di riflessione collettiva e di responsabilità condivisa. Lavorare con i giovani significa investire nel futuro di Cremona, rendendo la nostra città più dinamica e capace di rispondere alle sfide di un mondo in rapida trasformazione.

Per noi del Servizio Informagiovani questo significa continuare a fare da ponte: un ponte tra generazioni, tra mondi diversi, tra aspettative e possibilità concrete. Oggi concludiamo un progetto, ma guardiamo soprattutto avanti, con la consapevolezza che il percorso intrapreso deve proseguire insieme ai giovani, che sono e devono essere protagonisti del loro domani.”

Davide Nicoletti, Presidente del Gruppo Giovani Industriali di Cremona, ha portato l’attenzione sulla indagine lanciata sul territorio: *‘Il progetto che presentiamo oggi ha un titolo significativo: “La transizione scuola-lavoro nell’epoca dell’incertezza: la sfida della Generazione Z cremonese”. Dietro a questo titolo c’è un lavoro che ci ha impegnati nei mesi scorsi su due piani: da un lato un’indagine quantitativa, che ci ha permesso di raccogliere dati e trend sul rapporto tra giovani e mondo del lavoro; dall’altro un’indagine qualitativa, grazie alla quale abbiamo potuto dare voce diretta alle esperienze, ai*

In collaborazione con



Ente capofila



Cremona
COMUNE DI CREMONA



Partner



Gruppo Giovani
Associazione Industriali
Cremona

Con il contributo di



**Regione
Lombardia**

bisogni e alle percezioni dei ragazzi. Tutto questo è stato possibile grazie a una rete di collaborazioni solide: il Servizio Informagiovani del Comune di Cremona, che da anni ci accompagna in maniera proficua in tante iniziative, portando valore e spunti di riflessione; l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto Toniolo, che hanno garantito il necessario rigore scientifico; e infine i partner del progetto Giovani ON, ovvero L'Ora Buca, Cospes e Meraki.

La transizione tra scuola e lavoro, così come quella tra scuola e università, rappresenta una fase cruciale nella vita dei giovani: è il momento in cui si compiono scelte che orientano profondamente il futuro personale e professionale. In questo contesto, i percorsi di orientamento assumono un ruolo decisivo. Il territorio cremonese, con il suo tessuto economico fatto di piccole e medie imprese e di settori produttivi specializzati, rappresenta un caso particolarmente interessante per riflettere su queste sfide. Abbiamo infatti molte opportunità formative e professionali, che però spesso rimangono poco conosciute dai giovani e dall'opinione pubblica. Questa distanza rischia di produrre un doppio effetto negativo: da un lato, i ragazzi incontrano difficoltà nel progettare percorsi consapevoli; dall'altro, le imprese faticano a intercettare le nuove generazioni. Ecco perché diventa essenziale sviluppare un lavoro di conoscenza e progettazione condivisa, che coinvolga studenti, istituzioni, scuole, università e imprenditori. Ciò che stiamo presentando oggi è un piccolo mattoncino in questa direzione: un contributo che ci permette di leggere il quadro di una generazione che si trova di fronte a sfide inedite, ma che dimostra al tempo stesso grande consapevolezza e desiderio di protagonismo.

I dati ci dicono che i giovani cremonesi non mancano di talenti, aspirazioni e voglia di mettersi in gioco. Ma ci dicono anche che hanno bisogno di orientamento, di connessioni reali con il mondo produttivo e di un territorio capace di essere più attrattivo. Come Giovani Industriali sentiamo la responsabilità di ascoltare queste voci. Siamo imprenditori, ma prima di tutto cittadini di questo territorio: sappiamo che il futuro delle nostre imprese non può prescindere dal futuro dei nostri giovani.'

IL PROGETTO “GIOVANI ON. UN'ESPERIENZA PER CRESCERE”

“Giovani ON. Un'esperienza per crescere” vede il Comune di Cremona capofila di un partenariato composto da: Liceo Scientifico Statale “Gaspere Aselli” in qualità di capofila della Rete delle scuole secondarie di secondo grado del Comune di Cremona, Associazione degli Industriali della Provincia di Cremona, Associazione QUINDIE Informare e Comunicare giovane APS, Cospes Società Cooperativa Sociale Impresa Impresa Sociale, Meraki Società Cooperativa Sociale.

Numerosi sono, inoltre i sostenitori del progetto, considerati come stakeholder attivi che saranno coinvolti e costantemente informati: Consulta Interuniversitaria del Comune di Cremona, CPS Cremona - Consulta Provinciale degli Studenti Ambito di Cremona, Azienda Sociale Cremonese, UST - Ufficio scolastico Territoriale, Conservatorio Claudio Monteverdi di Cremona, Polo Territoriale di Cremona del Politecnico di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Pavia - Facoltà di Musicologia e Beni Culturali, Credito Padano – Banca di Credito Cooperativo s.c., Quotidiano La Provincia di Cremona e Crema.

In collaborazione con



Ente capofila



Partner



Con il contributo di

